

DIREZIONE DIDATTICA STATALE

1° CIRCOLO COMISO

Via degli studi, 22 Tel.0932/961655 Fax 0932/731923 - C.F. 82001160884

e-mail:rgee01400l@istruzione.it

.....

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI.

- Documento deliberato dal Collegio dei Docenti che costituisce uno strumento di lavoro e, pertanto, viene integrato e rivisto in itinere sulla base delle esperienze realizzate.

-Esso delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (iscrizione)
- comunicativo e relazionale (prima conoscenza)
- educativo-didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, educazione interculturale, insegnamento della L2)
- sociale (rapporti con il territorio)

I destinatari finali sono tutta la comunità educante e tutti gli alunni iscritti, il tutto nell'ottica di un'educazione interculturale che prescindendo dalla presenza di un compagno straniero e che sia innanzitutto educazione alla vita.

FINALITÀ

Considerata l'esperienza dei docenti, ormai consolidata negli anni, relativamente alle pratiche dell'accoglienza e dell'integrazione degli alunni stranieri, e nell'ottica di un processo permanente di verifica e aggiustamento del percorso intrapreso, ci si propongono le seguenti finalità:

1. Consolidare e individuare sempre nuove buone pratiche sul tema dell'accoglienza degli alunni stranieri, condivise all'interno della scuola.
2. Facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale

3. Accompagnare gli alunni stranieri neo arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto
4. Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione
5. Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni bambino
6. Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola, famiglia e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato

AREE, SOGGETTI E MODALITA' D'INTERVENTO

Area amministrativa - Soggetti coinvolti

- Il Dirigente Scolastico
- Un responsabile del personale amministrativo, incaricato delle iscrizioni

Si occupano di:

- Iscrizione dei minori
- Acquisizione della documentazione relativa alla precedente scolarità (se esistente)
- Acquisizione dell'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica
- Tempestiva comunicazione dei dati alla Commissione Intercultura, al fine di favorire le successive fasi dell'accoglienza
- Consegna ai genitori di materiale in più lingue, per una prima informazione sul sistema scolastico italiano
- Consegna di un promemoria nella lingua della famiglia contenente informazioni sull'organizzazione, gli orari e il regolamento del nostro istituto

Area comunicativo relazionale - Soggetti coinvolti

- Commissione intercultura
- Politiche educative scolastiche del Comune di COMISO
- Mediatori linguistico-culturali
- Famiglie

La Commissione intercultura, con l'eventuale intervento dei mediatori linguistico-culturali, si occupa di:

ACCOGLIERE

L'alunno straniero nell'ottica di un attento inserimento nel gruppo-classe

SUPPORTARE I DOCENTI

Nello svolgimento delle attività scolastiche e nell'utilizzo di strumenti di lavoro adeguati

PROGETTARE

Specifici percorsi educativo-didattici a carattere interculturale

Il team docente si occupa di:

- Incontrarsi periodicamente con la Commissione Intercultura per favorire l'inserimento dell'alunno nella classe.
- Rilevare i bisogni specifici di apprendimento dell'alunno straniero, utilizzando la **guida di osservazione del comportamento linguistico e relazionale**, appositamente predisposta dalla **Commissione Intercultura**; elaborare una programmazione individualizzata delle attività didattiche.
- Individuare ed applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo i contenuti essenziali ed adattando ad essi le metodologie didattiche, la verifica e la valutazione delle competenze acquisite.
- Richiedere l'intervento e il sostegno del **mediatore linguistico-culturale**, sia nella fase di inserimento nella classe, che in quella di programmazione di specifiche unità di apprendimento, qualora se ne riscontrasse la necessità
- Informare la famiglia del percorso formativo predisposto dal team.
- Stimolare, coinvolgendo anche gli altri compagni e i loro genitori, la **partecipazione** dell'alunno straniero ad attività extra-scolastiche del territorio